

Codice scheda: ASC A4490568 (Microscheda: 3874D10/E1)
Luogo e data: MARSALA - 01/04/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Esortazioni e assegnazione di personale.

Marsala, 1 aprile 1900

Carissimo Monsignor Cagliero

La gradita tua del 18 febbraio mi raggiunse in Africa. Solo oggi da questa spopolata casa posso risponderti. Faccia il Signore che possa di nuovo popolarsi. Mi consolano le notizie che mi dai del buon esito degli esercizi spirituali e ne ringrazio di cuore Iddio e Maria Ausiliatrice. Vedo che il numero dei confratelli del tuo Vicariato va aumentando e chiedo a Dio che tu possa dirgli: multiplicasti gentem et amplificasti laetitiam. Vedo però ancora che in confronto del bisogno è sempre scarso e fo voti che si possa avere molti e buoni missionari da provvedere alle molte vostre necessità. Questi missionari che vanno al campo come fece ultimamente Don Carena e come fa Don Milanese e Don Gavotto farebbero bene a stabilire in ogni centro qualche brav'uomo e buona donna che radunasse nei giorni festivi fanciulli e fanciulle per catechizzarli, ed anche gli adulti per dire insieme qualche preghiera, conservando così un po' vivo lo spirito di pietà ed il sentimento morale e religioso. Non leggo mai nelle loro relazioni che abbiano usato questa santa industria a bene delle anime. Ho ricevuto anche da altri notizie consolanti dei vostri esercizi; ma finora ne dà Bernal, né da Las Piedras mi fu annunciato il numero delle nuove vestizioni e professioni tanto dei salesiani, quanto delle suore. Tu almeno mi hai fatto sapere il numero dei nuovi tonsurati e le belle notizie del nuovo sacerdote. Spero anche le altre sopra accennate notizie mi arriveranno. Intanto spedisco al redattore del Bollettino la relazione stampata della festa per il novello sacerdote.

Mi fan pena le notizie della miseria prodotta dall'inondazione; confido la provvidenza vi verrà in aiuto. Sarà cosa importantissima fissar bene

le ristorante missioni a comodità delle popolazioni. Quanto a Don Carena sarà molto bene tenerlo alcuni anni a Viedma e mandarlo a missionare con le debite norme in località non troppo lontane, finché non si sia formato bene allo spirito ecclesiastico. Anche Don Franchini avrebbe bisogno di stare qualche tempo sotto gli occhi tuoi e di essere formato con l'aiuto anche di Don Vacchina, che potrà essere più stabile, alla vita salesiana che dev'essere edificante opere et sermones non tralasciando di essere veramente attiva con l'unico intento di promuovere la gloria di Dio ed il bene delle anime.

A Don Carena converrà fare coraggio prendendolo alle buone ed avvezzandolo a poco a poco alla vita di vero missionario. Dunque Don Luciano va ed è andato a S. Cruz: bene: anche esso ha bisogno di qualche bravo compagno chierico o laico ben fermo nella vocazione e ben fervoroso nella pietà.

Lodo il tuo progetto di fare un giro per tutto il tuo Vicariato. Spero che la tua esperienza, prudenza e carità gioverà molto a quei i nostri cari confratelli. Penso che sarà un gran bene se potrai in ogni casa di missione stabilire l'osservanza delle regole e le nostre pratiche di pietà quanto è compatibile alla loro condizione. Così pure sarà un gran bene se anche i sacerdoti si applicheranno a fare scuola quando non sono in giro per missione a piccoli centri.

Il Signore vi assista e consoli con farti riportare abbondanti manipoli. Tanti saluti a tutti i confratelli che visiterai nella tua escursione. A tutti dirai da parte mia che raccomando loro una cosa: studiar di essere degni figli di Don Bosco. Tu poi spiegherai loro il modo. Benedici chi, implorando sopra di te e le opere tue le più abbondanti benedizioni del Signore, si raffermi

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

Marsala 1-IV-1900 1

Carissimo Monsignor Cagliero

La gradita tua del 18 Febbrajo mi raggiunse in Africa. Solo oggi da questa popolata casa posso risponderti. Faccia il Signore che possa di nuovo popolarsi. - Mi consolano le notizie che mi dai del buon esito degli esercizi spirituali e ne ringrazio di cuore Iddio e Maria Ausiliatrice. - Vedo che il numero dei confratelli del tuo vicariato va aumentando e chiedo a Dio che tu possa dirgli: multo plerumque gentem et amplificasti laetitiam. Vedo però ancora che in confronto del bisogno è sempre scarso e fo voti che ^{ti} possa avere molti e buoni Missionari da provvedere alle molte vostre necessità. - Questi Missionari che siamo al campo, farebbero bene a stabilirsi in ogni centro qualche bravo uomo ^{e buona donna} che ^{si} raduni nelle feste nei giorni festivi e fanciulli ^{e fanciulle} per catechizzarli, ed anche gli adulti per dire insieme qualche preghiera, conservando così un po' vivo lo spirito di pietà ed il sentimento morale e religioso. Non leggo

+ come per ultimamente di arena e come
+ fa S. Milanese e S. Garotto

3874 D 10

mai nelle loro relazioni che abbiano usato questa santa industria a bene delle anime. - ho ricevuto anche da altre notizie consolanti, de' vostri esercizi; ma finora ne da Bernat, ne da Las Piedras mi fu annunciato il numero delle nuove restituzioni e professioni tanto de' Salesiani, quanto delle Suore. - Tu almeno mi hai fatto sapere il numero dei nuovi tonsurati e le belle notizie del nuovo sacerdozio spero anche le altre sovraaccennate notizie mi arrivassero. - Intanto spedisci al redattore del Bollett. la relazione stampata della festa per il nuovo sacerdote.

mi fa pena le notizie della miseria prodotta dall'inondazione, confido la Provvidenza vi verrà in aiuto. - Sarà cosa importantissima fissar bene le ristornate missioni a compito delle popolazioni. - Quanto a S. arena sarà molto bene tenerlo alcuni anni a Viedma e mandarlo a missionare colle debite norme in località non troppo lontane, finché non si sia formato bene allo spirito ecclesiastico.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE A4490568

3874 D 11

anche S. Franchini avrebbe biso-
gno di star qualche tempo sotto gli
occhi tuoi e di essere formato coll'ajuto
anche di S. Vacchina, che potrà essere
piu stabile, alla vita salesiana che
dev' essere ed i ficante opere et sermones
non tralasciando di essere veramente
attiva coll' unico intento di promuovere
la gloria di Dio ed il bene delle anime.

Or S. Carena converra fare coraggio
prendendolo alle buone ed avvezzandolo
a poco a poco alla vita di vero missiona-
rio. - Dunque S. Luciano va ed e
andato a S. Cruz: bene: anch' esso ha
bisogno di qualche bravo compagno che
rico o laico ben fermo nella vocazione
e ben fervoroso nella pietà.

Lodo il tuo progetto di fare un giro
per tutto il tuo vicariato. Spero che la
tua esperienza, prudenza e carità gioverà
molto a quei nostri cari Compatrioti. Senso

3874 D 12

che sarà un gran bene se potrai in
ogni casa di missione stabilire l'osservanza
delle regole e le nostre pratiche
di pietà quanto e compatibile alla loro
condizione. - Così pure sarà un gran
bene se anche i sacerdoti si applicheran-
no a fare scuola quando non sono in
giro per missione a piccoli centri.

Il Signore ti assista e consoli con
forti riportar abbondanti manipoli.

Contra saluti a tutti i Compatrioti che
visiterai nella tua escursione. A tutti
dirai da parte mia che raccomando
loro solo una cosa: di essere degni
figli di D. Bosco. Tu poi spiegherai loro
il modo. - Benedici chi, implorando
sopra di te e le opere tue le piu
abbondanti benedizioni del Signore,
si raffermi

Tuo aff: in G. e M.
Sac. Michele Riva